



Proposta	n. PDET-2024-692 del 10/09/2024
Determinazione dirigenziale	n. DET-2024-674 del 12/09/2024
Oggetto	Affidamento, in esito a trattativa diretta n. 4584548, della riparazione dell'impianto di sollevamento installato presso la sede Arpae di via Rocchi n. 19 in Bologna.
Dirigente adottante	Servizio Acquisti E Patrimonio - Bortolotti Elena
Dirigente proponente	Servizio Prevenzione E Protezione - Pollicino Francesco
Responsabile del procedimento	Stanghellini Chiara

Questo giorno *12/09/2024* Il Responsabile di Servizio Acquisti e Patrimonio, Bortolotti Elena, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

RICHIAMATI:

- la D.D.G. n. 129 del 29/12/2023 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione per l'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2024-2026, del Piano Investimenti 2024-26, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2024, del Budget Generale e della Programmazione di Cassa 2024";
- la D.D.G. n. 130 del 29/12/2023 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2024 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna";
- la Determina del Direttore amministrativo n. 1057 del 29/12/2023 che assegna il budget 2024 ai Servizi della Direzione Amministrativa;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae approvato con D.D.G. n. 136 del 29/12/2023;

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 77/2023 ed avente efficacia a decorrere dall'1/7/2023;

PREMESSO:

- che l'impianto di sollevamento (marca Falconi), installato presso la sede Arpae di via Rocchi n. 19, Bologna, è attualmente fuori servizio e necessita di un intervento di riparazione, che si configura come manutenzione straordinaria, con sostituzione di componenti fondamentali quali l'argano e il quadro di manovra e altri dispositivi di sicurezza necessari per il ripristino del suo funzionamento in condizioni di sicurezza;
- che il Servizio Acquisti e Patrimonio ha svolto l'attività istruttoria finalizzata ad identificare le caratteristiche del servizio suddetto ed ha stimato un costo complessivo pari ad euro 22.000,00 (oltre iva) di cui euro 50,00 per oneri di sicurezza da rischio di interferenze e incluso di servizio di smaltimento dei materiali di risulta e prove funzionali e regolazioni dell'impianto;

DATO ATTO:

- che, con la Richiesta di acquisto del 12/8/2024, è stato individuato l'ing. Chiara Stanghellini quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture, vigente in Arpae;
- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 né Intercent-ER di cui all'art. 21, della legge regionale n. 11/2004 aventi ad oggetto servizi analoghi a quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dei servizi di cui in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto, è stato necessario provvedere alla redazione del DUVRI e del Documento Informativo, come previsto dall'art. 26 comma 1 del D. Lgs n.81/08;
- che, a seguito di indagini sul mercato di riferimento, è stata individuata la società Kone SpA, con sede legale in Pero (MI) Via Figino n. 41 (codice fiscale n. 05069070158 e partita IVA n. 12899760156), scelta dal RUP nel rispetto del principio di rotazione, abilitata al bando "SERVIZI/Servizi di manutenzione di ascensori/Impianti elevatori – CPV 50750000-7", e in possesso di pregresse esperienze analoghe all'affidamento di cui trattasi;
- che sono stati definiti gli atti della procedura, allegati al presente atto, e più precisamente:
 - Condizioni particolari (prot. Arpae n. PG/2024/150652 del 20/8/2024);
 - Disciplinare tecnico;
 - DGUE;
 - Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
 - Documento informativo sulla sicurezza;
 - DUVRI;
 - Dichiarazione d'offerta economica;
- che, in data 20/08/2024, la suddetta società è stata invitata alla Trattativa diretta n. 4584548, espletata sul portale MEPA, corredata degli atti della procedura summenzionati, di cui si allegano alla presente atto le Condizioni particolari ed il Disciplinare tecnico;
- che, entro il termine di scadenza, è pervenuta regolarmente, sul portale Mepa, l'offerta della società invitata, agli atti dell' Amministrazione;
- che, come si evince dal Verbale del 2/9/2024, il Responsabile Unico del Progetto, all'esito della valutazione operata, ha ritenuto la documentazione amministrativa completa e l'offerta tecnica corrispondente alle richieste di Arpae;
- che l'offerta economica, come si evince dalla Dichiarazione di offerta economica presentata dalla ditta, per un totale di euro 22.000,00 (oltre iva), di cui euro 50,00 per oneri per la sicurezza per

rischi da interferenze, è stata valutata dal Rup regolare;

- che l'offerta economica presentata può considerarsi congrua, considerato il valore stimato dell'affidamento;

DATO ATTO:

- che l'appalto non rientra nelle categorie merceologiche oggetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui all'art. 57 del D.Lgs 36/2023;
- che sarà acquisito dal RUP il Codice Identificativo di Gara dalla PCP di Anac;

RITENUTO per tutto quanto sopra esposto,

- di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, la riparazione dell'impianto di sollevamento installato presso la sede Arpae di via Rocchi n. 19 in Bologna; alla ditta Kone SpA, con sede legale in Pero (MI) Via Figino n. 41 (codice fiscale n. 05069070158 e partita IVA n. 12899760156), come dettagliato negli atti del procedimento ed alle condizioni di cui all'offerta presentata dalla stessa, per l'importo complessivo di euro 22.000,00 (iva esclusa);

DATO ATTO:

- che la stipula del contratto avverrà secondo le modalità previste dal mercato elettronico di Consip;

ATTESTATO:

- che sono stati effettuati i controlli amministrativi sull'aggiudicatario, tramite l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC On Line) e mediante consultazione del Casellario Informativo dell'ANAC, risultati regolari;
- che il fornitore ha reso la dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000,00 euro, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023, la verifica della dichiarazione potrà avvenire nel caso di sorteggio del soggetto affidatario, secondo le modalità previste nel Regolamento Arpae in materia;

SU PROPOSTA:

- dell'ing. Francesco Pollicino, in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e Servizi Tecnici di Arpae, il quale ha espresso il proprio parere di regolarità amministrativa relativamente al presente atto;

DATO ATTO:

- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, neppure potenziale, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;
- del parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'agenzia approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e revisionato

dalla D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, dal Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, nella persona del dott. Antenucci Alessandro, titolare dell'incarico di funzione di Unità Budget, Controllo economico e Fatture/Fornitori;

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, la riparazione dell'impianto di sollevamento installato presso la sede Arpae di via Rocchi n. 19 in Bologna; alla ditta Kone SpA, con sede legale in Pero (MI) Via Figino n. 41 (codice fiscale n. 05069070158 e partita IVA n. 12899760156), come dettagliato negli atti del procedimento ed alle condizioni di cui all'offerta presentata dalla stessa, per l'importo complessivo di euro 22.000,00 (iva esclusa), di cui euro 50,00 per oneri per la sicurezza per rischi da interferenze;
2. di dare atto che sarà acquisito dal RUP il Codice Identificativo di Gara dalla PCP di Anac;
3. di dare atto che al Responsabile Unico del Progetto sono assegnate le funzioni ed i compiti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ulteriormente specificati nell'allegato I.2 del Codice dei contratti, ed in particolare l'attestazione della regolare esecuzione della prestazione eseguita con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento della fattura;
4. di dare atto che la spesa relativa al presente provvedimento, stimata in euro 26.840,00 (IVA inclusa) ha natura di "Investimenti", è compresa nel Piano Investimenti 2024 e le relative quote di ammortamento a partire dall'esercizio 2024 saranno comprese nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al centro di responsabilità "Servizio Acquisti e Patrimonio";
5. di dare atto che agli obblighi di trasparenza si assolverà secondo le disposizioni di cui alla delibera ANAC n. 264 del 20/6/2023, come modificata dalla delibera n. 601 del 19/12/2023, in relazione alle procedure avviate dopo l'1/1/2024.

LA DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Bortolotti Elena

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. [Disciplinare_riparazione_impianto_sollevamento_via_Rocchi_19_Bologna.pdf](#)



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Spett.le Kone S.p.A.
via Figino, 41
20016 Pero (MI)

Bologna, 20/08/2024

OGGETTO: Condizioni particolari per l'affidamento della riparazione dell'impianto di sollevamento marca Falconi installato presso la sede Arpae di via Rocchi, 19 Bologna.

Trattativa diretta n. 4584548.

Con la presente, facendo seguito alla Vs. offerta n. 24IT13VEIP30061 rev. 07 del 19/07/2024, si precisano le seguenti Condizioni particolari di fornitura relativa alla Trattativa diretta n. 4584548 richieste da Arpae Emilia-Romagna.

1. OGGETTO DELLA FORNITURA, LUOGO DI CONSEGNA, TEMPISTICA.

Oggetto dell'affidamento è il servizio di riparazione dell'impianto di sollevamento marca Falconi installato presso la sede Arpae di via Rocchi, 19 Bologna, come indicato nel Disciplinare tecnico all. A) alla presente.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi ad attività di trasporto e consegna "al piano".

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 50,00.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 si indica che al personale impiegato nella fornitura è applicabile il CCNL: METALMECCANICA

2. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

La Documentazione da produrre in risposta alla presente Trattativa diretta consisterà in:

- a) Documento di gara unico europeo (DGUE) allegato B);
- b) Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari allegato C);
- c) Documento informativo sulla sicurezza allegato D);
- d) DUVRI allegato E)

In relazione alla predetta documentazione amministrativa, si precisa quanto segue:

Il DGUE, deve essere redatto secondo il modello allegato B), firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, attestante in particolare:

1. la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023,
2. l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto.

Per le modalità di compilazione del modello DGUE si rimanda alle istruzioni di cui alla circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti del 18.7.2016 n.3 (in G.U. n 174 del 27.7.2016).

Si precisa che come riportato nella circolare del MIT di cui alla nota protocollo 6212 del 30/06/2023 viene specificato, che per la corretta compilazione del DGUE "i riferimenti normativi al D. Lgs. 50/2016 devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D. Lgs. 36/2023. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, nelle more del tempestivo aggiornamento degli allegati delle menzionate Linee guida di AgID e del conseguente recepimento delle modifiche da parte degli stessi, continuano a utilizzare la modulistica attualmente in uso".

Le suddette dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice devono essere rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

In merito alla compilazione del DGUE si specifica inoltre quanto segue:

dovrà essere compilata anche la Parte IV, Criteri di selezione, lett. C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI, lett. 1b), avendo cura di indicare l'oggetto, l'importo del contratto, le date di esecuzione di pregresse esperienze analoghe al servizio di cui trattasi.

Si rammenta che, come disposto dal citato art. 96, comma 15 del D.lgs. 36/2023, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Secondo quanto previsto dall'art. 101 comma 1 lett. a) del d. lgs. 36/02023, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi che compongono la documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

2.2 L'offerta tecnica dovrà consistere:

in una relazione tecnica descrittiva del servizio offerto.

2.3 L'offerta economica dovrà consistere in:

una Dichiarazione d'offerta, secondo lo schema allegato F);

un' offerta economica complessiva del servizio secondo il modello generato dal Sistema.

Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore, devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di idonea procura.

3. AGGIUDICAZIONE E STIPULA

Con l'aggiudicatario sarà stipulato un contratto secondo le modalità previste dal mercato elettronico di Consip. Il documento di stipula generato automaticamente sul sistema riporterà il prezzo complessivo offerto dal soggetto aggiudicatario, restando fermo il fatto che il contratto sarà eseguito ai prezzi unitari di cui all'offerta economica dell'aggiudicatario.

L'affidamento della fornitura sarà approvato con determina di affidamento della Responsabile Servizio Acquisti e Patrimonio.

L'Agenzia si riserva di verificare d'ufficio, ai sensi dell'Art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria con la compilazione della Dichiarazione sostitutiva in sede di Trattativa diretta.

Qualora, in conseguenza dell'eventuale verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali dichiarati, Arpae procederà alla risoluzione del contratto, con le ulteriori conseguenze di cui all'art. 52 comma 2 del d. lg. 36/2023.

4. CODICE DI COMPORTAMENTO E PATTO DI INTEGRITÀ

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/01/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Pertanto il Fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti Codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/ disposizioni generali/atti generali (www.arpae.it).

In caso di violazione ai suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi assunti con l'accettazione del patto di Integrità allegato al bando di abilitazione del mercato elettronico di Consip a cui il Fornitore è iscritto.

5. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fattura, da emettersi al termine del servizio, dovrà essere intestata ad Arpae - Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 - BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 e riportare tutti i dati richiesti dall'art. 42 D.L. 66/2014 convertito in legge 23/6/2014, n. 89.

La fattura dovrà riportare:

- numero e data fattura;
- ragione sociale e C.F./P.IVA del fornitore;
- oggetto della fornitura;
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri o spese;
- scadenza della fattura;
- CIG comunicato successivamente;
- specificare le coordinate bancarie e il n. di c/c bancario di appoggio dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella L. n. 89 del 23 giugno 2014.

Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae **UFFRF4**, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it.

Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).

Le fatture redatte in modo incompleto saranno respinte.

Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.

Arpae si riserva la facoltà di verificare la conformità della prestazione entro 30 giorni dal rilascio della documentazione finale e della dichiarazione di corretta posa, come previsto dal Disciplinare tecnico, da considerarsi "termine per l'accertamento della conformità della fornitura".

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal termine per l'accertamento della conformità della fornitura, o se successiva, dalla data di ricevimento della fattura sul sistema di interscambio.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.Lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

6. FORO COMPETENTE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it |

P.IVA e C.F. 04290860370

Servizio Acquisti e Patrimonio

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Arpae sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

7. NORMA FINALE

Per quanto qui non indicato si rinvia per quanto applicabile alle condizioni del bando di abilitazione ME Fornitori di Consip "SERVIZI/Servizi di manutenzione di ascensori/Impianti elevatori – CPV 50750000-7"(Condizioni generali , Capitolato tecnico e Regole del sistema di e-procurement della P.A.).

8. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ing. Chiara Stanghellini - Arpae Emilia-Romagna

9. COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

Collaboratore amministrativo di riferimento Carla Trippa tel. 051 6223878 e-mail ctrippa@arpae.it.

10. EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti entro il termine indicato nella Trattativa diretta esclusivamente all'indirizzo pec acquisti@cert.arpa.emr.it, in relazione alla specifica trattativa.

Documenti allegati:

Disciplinare tecnico All.A)

DGUE All.B)

Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari All.C)

Documento informativo sulla sicurezza All.D)

DUVRI All.E)

Dichiarazione d'offerta All.F)

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio
(dott.ssa Elena Bortolotti)

PROPOSTA N. PDET 692 del 10/09/2024

Centro di Responsabilità: Servizio Acquisti E Patrimonio

OGGETTO: Affidamento, in esito a trattativa diretta n. 4584548, della riparazione dell'impianto di sollevamento installato presso la sede Arpae di via Rocchi n. 19 in Bologna.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Antenucci Alessandro - Unità Budget economico e finanziario, fatturazione fornitori e riscossione crediti esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 11/09/2024

Antenucci Alessandro
